

[Mostra rif. normativi](#)

Legislatura 16ª - 4ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 306 del 04/07/2012

Ad avviso del senatore [DI GIOVAN PAOLO](#) (PD) appare significativo il fatto che il disegno di legge n. 3271 non sia stato predisposto di concerto con i ministri degli Esteri e dell'Economia, come invece sarebbe dovuto essere a testimonianza della relazione instauratasi, a partire dagli anni '80, tra le Forze armate ed il tessuto nazionale. Tale relazione, peraltro, aveva già assunto particolare rilievo nelle riforme passate (come la sospensione della leva obbligatoria), ed assume, altresì, straordinaria importanza nel contesto delle missioni internazionali di pace: i contingenti operanti all'estero, infatti, debbono avere il necessario e giusto sostegno del Paese alle loro spalle.

Il carattere, quindi, di auto-riforma senza il concerto di altri Ministeri appare decisamente criticabile, così come non sarebbe possibile non porsi problematicamente in ordine ad alcune soluzioni proposte dall'articolo del disegno di legge, come quella che farebbe pagare i servizi resi durante le emergenze.

In campo internazionale, poi, sarebbe opportuno mettere a disposizione permanentemente un determinato numero di reparti per le esigenze delle Nazioni Unite e dell'Unione europea, e valutare - sempre in un'ottica europea, ovvero atlantica - quali investimenti siano realmente utili per le politiche italiane ed europee, mettendo in secondo piano le esigenze - prettamente economiche - dei costruttori dei sistemi d'arma. Sotto tale aspetto, peraltro, sarebbe opportuna una maggiore trasparenza sui dati, al fine di consentire al Parlamento di ridiscutere efficacemente dell'opportunità delle scelte tecniche effettuate.

Conclude ponendo l'accento su possibili eccessi di delega contenuti nell'articolo, sulla necessità di valutare il contenuto del provvedimento anche sotto gli aspetti di interoperabilità a livello europeo, e sull'opportunità, in generale, di rivedere la partecipazione ad alcune missioni internazionali di minore entità, al fine di reperire preziose risorse.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.